



## **BREXIT NON E' UN ARMAGEDDON ECONOMICO MA UN'OPPORTUNITA'**

Convegno a Roma su futuro relazioni tra Regno Unito e Italia

(ANSA) - ROMA, 12-FEB-20 22:24 - La Brexit non sarà "un armageddon economico", ma sarà occasione per cogliere nuove opportunità nel campo della finanza e del commercio per due Paesi che sono "non competitivi, ma complementari" come l'Italia e il Regno Unito. È il pensiero comune emerso dal convegno "Valori e interessi: opportunità per il futuro della relazione Uk-Italia", tenutosi presso lo studio legale Tonucci & Partners a Roma. All'evento hanno partecipato, tra gli altri, l'ambasciatrice del Regno Unito in Italia Jill Morris, il presidente della Rai Marcello Foa, il presidente della Consob Paolo Savona, il presidente della Camera di Commercio britannica in Italia Tom Noad, il presidente di Italia Atlantica Sergio Vento, la senatrice di Italia Viva Donatella Conzatti, il consigliere della Camera di Commercio britannica ed esperto di Brexit Bepi Pezzulli.

Tra Regno Unito e Italia "abbiamo dei valori condivisi che rappresentano la base più solida sulla quale costruiremo le opportunità per il futuro, e saranno questi a tenere vicini i nostri due Paesi e il Regno Unito e l'Unione europea", ha sottolineato Jill Morris. L'Europa "è casa nostra, nostro continente dove viviamo, studiamo, lavoriamo. Per il futuro siamo molto ambiziosi e vogliamo costruire una nuova relazione".

Le relazioni economiche tra Italia e Regno Unito "sono già tra le più forti del mondo e sono incrementalmente importanti dopo Brexit", ha sottolineato Bepi Pezzulli, che ha ricordato le collaborazioni industriali di successo tra i due Paesi. "Ritengo che la Brexit non sia un armageddon, ma una grande opportunità di sviluppo per Regno Unito e Italia", ha sottolineato.

La "complementarità tra i due Paesi comporta che se viene meno un componente, l'unità non funziona più" e in quest'ottica "dobbiamo riuscire a non recidere alcun legame messo in piedi storicamente, questo è un passaggio fondamentale", ha spiegato Paolo Savona. "Il discorso che ha fatto Johnson dà molte speranze ma ha preso impegni difficili da mantenere, e avrà forti pressioni dalla democrazia e dal mercato", ha spiegato, rilevando che "se lo stato inglese riuscirà a mantenere un equilibrio tra mercato e democrazia avrà dato un nuovo insegnamento al mondo". (ANSA).

(ANSA) - ROMA, 12 FEB - **Brexit: ambasciatore Gb, niente visti per turisti e studenti Jill Morris, 'e i britannici continueranno a visitare l'Italia'**

Per quanto riguarda le conseguenze della Brexit, "nessuno parla di introdurre visti per turisti, studenti e cittadini europei che vogliono venire in Regno Unito, anche per lavorare temporaneamente". Lo ha dichiarato l'ambasciatrice del Regno Unito in Italia, Jill Morris, nel corso dell'evento "Valori e interessi: opportunità per il futuro della relazione Uk-Italia" a Roma.

"Il nuovo sistema che regolerà l'immigrazione nel Regno Unito dal 1 gennaio 2021 sarà basato sulle esigenze della nostra economia, per quanto riguarda i turisti e gli studenti e le visite a breve termine per motivi di lavoro nessuno parla di introdurre visti", ha ribadito, sottolineando che "nei negoziati è importante affrontare il tema della collaborazione sui mezzi di trasporto, per mantenere i flussi. Noi non vogliamo introdurre ostacoli e barriere".

Parlando delle paure di un calo di turisti britannici nel nostro Paese, "nulla potrebbe impedire loro di venire in Italia. Sfido chiunque a farlo, siamo innamorati di questo Paese e infatti stiamo parlando col governo italiano nel campo del turismo per capire cosa fare insieme per promuovere le opportunità turistiche reciproche", ha spiegato Morris. (ANSA).

(ANSA) - ROMA, 12 FEB - **Brexit: amb.Gb, resteremo alleati e partner dell'Italia Sfide comuni, a partire dal clima, in vista della Cop26** come Regno Unito "resteremo alleati e partner affidabili dell'Italia, in virtù dei legami storici che ci uniscono e delle nuove sfide che ci accingiamo ad affrontare, a partire da quella dei cambiamenti climatici, in vista della Cop26 che organizzeremo proprio in partnership con l'Italia". Lo ha dichiarato l'ambasciatrice del Regno Unito in Italia, Jill Morris, nel suo intervento all'evento "Valori e interessi: opportunità per il futuro della relazione UK-Italia" a Roma.

"Siamo molto orgogliosi di aver stabilito una partnership così forte con l'Italia per affrontare insieme il tema più urgente che abbiamo davanti a noi" del cambiamento climatico, ha sottolineato Morris. "Negli ultimi anni con l'Italia non abbiamo smesso di essere in rapporti proficui dal punto di vista commerciale, con flussi in aumento, dello scambio degli studenti, del turismo", ha aggiunto.

Guardando ai rapporti nel continente, "continueremo ad avere una relazione forte con l'Ue, e continueremo a fare tesoro del nostro passato comune per affrontare le sfide che dobbiamo fronteggiare insieme che non hanno confini", ha spiegato l'ambasciatrice, sottolineando che "vogliamo un accordo con barriere e dazi zero". Inoltre, "la nostra prospettiva continuerà a essere sempre globale, gomito a gomito con amici e alleati e continueremo il nostro impegno internazionale nelle più importanti organizzazioni multilaterali". In Europa "continueremo a voler collaborare in tutti i campi possibili, ma cambierà il come". (ANSA).

Roma, 12 feb. (Adnkronos) - "Al momento per turisti, studenti e visite di breve termine non si parla di introdurre i visti. Non abbiamo alcuna intenzione di introdurre ostacoli e interrompere i flussi". Lo ha sottolineato Jill Morris, Ambasciatrice UK in Italia. "La Brexit è un trionfo della democrazia. Il popolo britannico ha votato tre volte", ha affermato parlando all'evento "Valori e interessi: opportunità per il futuro della relazione UK-Italia". (Mcc/AdnKronos)

Roma, 12 feb. (Adnkronos) - **BREXIT: AMB. UK, 'VALORI CONDIVISI CONTINUERANNO A TENERCI VICINI'** "I valori che condividiamo rappresentano la base più solida che continuerà a tenere vicini i nostri paesi e il Regno Unito all'Europa nel suo complesso. Il Regno Unito ha lasciato l'UE, non l'Europa che continua a essere casa nostra, il nostro continente". Ad affermarlo Jill Morris, ambasciatrice del Regno Unito in Italia, nel corso dell'evento "Valori e interessi: opportunità per il futuro della relazione UK-Italia" a Roma.

"Per il futuro - ha detto Morris - siamo molto ambiziosi, voltiamo pagina e vogliamo scrivere un nuovo capitolo nei nostri rapporti. Ci saranno certamente dei cambiamenti e tutte le istituzioni sono a disposizione per supportare nella transizione. Concludo con un accenno al tema donne. La violenza sulle donne è un tema focale per la cooperazione con l'Italia. E anche l'occupazione femminile, se il mondo continua a privarsi del 50% dei talenti come possiamo spingere sulla crescita globale?". (Mcc/AdnKronos)









